



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

RASSEGNA STAMPA

Monitoraggio media dal 15 al 29 maggio
2023

LA STATALE - AUDIO-VIDEO

1 articolo

11:49 - MARCONI RADIO APERTA - Il primo rapporto sul sistema di educazione terziaria di Milano e Lombardia - Matteo Turri

Durata: 00:10:55 - Conduttore: Fabio Pizzul - Tags: università, educazione

Dall'UNIVERSITA' STATALE DI MILANO la presentazione dell'osservatorio Mheo. Il rettore Franzini ha dichiarato l'intenzione di voler rendere permanente questo osservatorio. Intervista a Matteo Turri (Resp. Osservatorio Mheo).

LA STATALE - STAMPA

2 articoli

STATALE

Milano, boom di universitari Crescono gli atenei telematici

Primo rapporto dell'osservatorio Mheo: gli iscritti all'ultimo anno accademico erano 211mila. Quasi 51mila i laureati pari al 13% del totale nazionale, dato che rende il capoluogo lombardo la prima città universitaria in Italia

DANIELE AGRATI

Una **Milano** sempre più centrale nel sistema dell'istruzione terziaria lombarda e nazionale, che vanta diversi record: dal numero di atenei e istituti di alta formazione artistica e musicale al totale degli iscritti, per una concentrazione di studenti universitari pari all'intera Irlanda. Ma anche un mondo che mostra segni di staticità ancor più evidenti a partire dalla pandemia. Un quadro composito, che si inserisce in uno scenario sempre più complesso tra calo demografico, caro affitti e ascesa del-

le **università** telematiche. Sono alcuni spunti offerti dal primo Rapporto dell'osservatorio Mheo ("Milan Higher Education Observatory"), presentato ieri in **Statale**. Realizzato in collaborazione di Cineca e Deloitte, il rapporto è basato sull'analisi di diverse categorie di dati di vari settori. L'obiettivo, come spiega Matteo Turri, professore alla **Statale** e responsabile scientifico dell'indagine, «è analizzare e interpretare in modo nuovo le basi di dati per incrementare la conoscenza del sistema di istruzione terziaria e la capacità sociale e politica di intervento per proporre una lettura

in grado di interpretare i cambiamenti sul territorio». Analizzando i dati, in Lombardia ci sono ben 65 istituti di istruzione terziaria, di cui 15 **università**, 26 Afam (istituti di alta formazione artistica) e 24 Its (Istituti tecnici superiori) academy. Nell'anno accademico 2021/2022 gli iscritti alle **università** lombarde erano 321.768, di cui 211.759 negli **atenei milanesi**. Sempre nello scorso anno accademico gli **atenei milanesi** contavano 39.299 immatricolati, circa il 64% di quelli lombardi (61.306) dove si laureavano 50.966 studenti, mentre gli altri atenei lombardi 23.134. Sul tota-

le regionale, le **università di Milano** hanno laureato quindi circa il 70% dei laureati in regione e il 13,7% sul totale nazionale, rendendo **Milano** la prima città universitaria in Italia. Il capoluogo lombardo, inoltre, è di gran lunga primo in Italia per studenti Afam e la sua capacità di attrazione in queste materie è elevata: il 36% degli studenti proviene da fuori regione e il 25,6% non è italiano. E ben il 24% degli studenti italiani di Its academy, il segmento professionalizzante della istruzione terziaria, studiano in Lombardia: si tratta nel comples-

so di 5.126 studenti, dei quali 1.443 a **Milano** e 3.683 nelle altre province lombarde. A **Milano** viene erogato il 7% dell'intera offerta formativa universitaria nazionale. Aggiungendo i corsi erogati in Lombardia, si arriva a circa il 13,4% dell'offerta didattica complessiva italiana.

Il report evidenzia infine la forte crescita delle **università** telematiche, un fenomeno che ha avuto un'accelerata dalla pandemia. Le prime quattro **università** per immatricolati nell'a.a. 2021/2022 sono **Statale**, Cattolica, PoliMi ed e-Campus. Si tratta di una tendenza presente in tutta Italia: addirittura, per quanto attiene il numero dei laureati e il numero degli iscritti alle lauree magistrali, c'è già stato il sorpasso delle telematiche sulle non statali. Analizzando più nel dettaglio le "quote di mercato" di ciascun ateneo lombardo, si notano andamenti piuttosto statici con la sola eccezione di e-Campus che invece presenta un incremento importante, capitalizzando la crescente propensione per la didattica telematica specie nelle lauree magistrali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Studenti nei chiostri dell'Università Cattolica

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

Il rapporto Con 65 istituzioni la Lombardia ha le stesse dimensioni del Portogallo e Milano equivale all'Irlanda È l'accademia il futuro di Milano

Uno sviluppo senza precedenti. Ma occorre una programmazione per evitare «le tende»

di **Federica Cavadini**

In Lombardia ci sono 65 istituzioni accademiche, «stesse dimensioni del Portogallo», oltre a 15 università, 26 Afam, dall'accademia di Brera al Conservatorio e 24 Its academy. Milano prima città universitaria italiana coi suoi

211mila iscritti negli atenei.

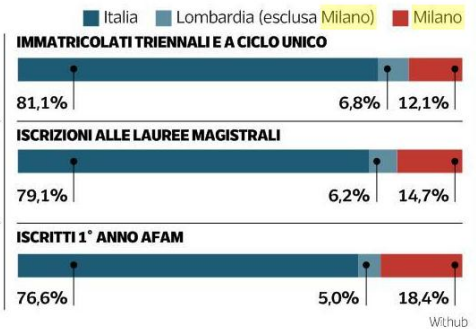
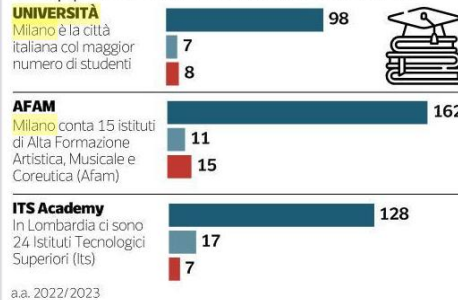
Partono da questi dati di contesto i ricercatori dell'Osservatorio Mheo (Milan Higher Education Observatory) nel primo rapporto sul sistema di istruzione terziaria di Milano e Lombardia.

Si tratta di una banca dati inedita che i ricercatori consegnano al governo, stu-

denti e imprese. «Questa riflessione territoriale è necessaria altrimenti poi ci stupiamo davanti a fenomeni come la protesta con le tende», spiega Matteo Turri, professore di economia aziendale alla Statale e responsabile scientifico dell'Osservatorio.

a pagina 2

Il rapporto sull'istruzione terziaria



211

Milano è la prima città per numero di universitari in Italia. Gli atenei cittadini hanno lo stesso numero di iscritti delle università di tutta l'Irlanda

Numero chiuso

In città soltanto un corso di studi su quattro è oggi ad accesso libero



Online

Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale anche sul sito Internet **milano.corriere.it**

Università da record a Milano Così attrattiva che serve un freno

L'Osservatorio: uno studente su tre arriva da fuori regione, l'11 per cento è straniero

Lo sapevate che le università di Milano hanno lo stesso numero di iscritti di tutti gli atenei dell'Irlanda? E che solo qui i corsi a numero chiuso sono più di quelli ad accesso libero? E sapevate che in Lombardia fra le prime quattro università (per immatricolati) ce n'è una telematica? Sono le domande che vi pongono i ricercatori dell'osservatorio Mheo (Milan Higher Education Observatory) nel primo rapporto sul sistema di istruzione terziaria di Milano e Lombardia. È una banca dati inedita quella che consegnano a governo, studenti e imprese. Fotografano un comparto che in Lombardia ha 65 istituzioni, «stesse dimensio-

ni del Portogallo», oltre a 15 università, 26 Afam, dall'accademia di Brera al Conservatorio, e 24 Its academy. E partono dal primato di Milano prima città universitaria italiana con 211mila studenti. «Questa riflessione territoriale è necessaria altrimenti poi ci stupiamo davanti a fenomeni come la protesta con le tende», dice Matteo Turri, professore di economia aziendale alla Statale e responsabile scientifico dell'osservatorio. Snoc-

ciola i numeri contenuti nel rapporto, a partire dal 30% di universitari fuori regione e l'11% di stranieri «negli Afam sono ancora più alti, gli studenti internazionali sono il 25%, soltanto dalla Cina abbiamo 1800 iscritti, possiamo

costruire ponti con questi Paesi». Decine di slide con tabelle e osservazioni. «Mheo ha l'ambizione di diventare luogo di confronto e discussione», aggiunge. E sul tema del numero chiuso spiega: «Milano ha una buona capa-

cità attrattiva ma evidenziamo la scelta di fermare la sua crescita». I corsi a numero chiuso sono ormai la maggio-



ranza, c'è il numero programmato nazionale come a Medicina, e locale, deciso dai singoli atenei. «Soltanto un corso di studio su quattro è ad accesso libero. Le università mettono un tetto agli ingressi perché mancano infrastrutture, questo significa da un lato poter selezionare gli studenti ma c'è il rischio di non accogliere una potenziale doman-

da, in un sistema così grande e articolato». I ricercatori sottolineano anche che gli studenti si concentrano nei grandi capoluoghi: sono in cinque città -Milano, Roma, Napoli, Torino e Bologna - il 40% delle immatricolazioni alle triennali e il 48% delle iscrizioni alle magistrali, «questo spiega il problema degli alloggi».

Altra riflessione suggerita nel rapporto è sulla crescita delle università telematiche. «Il Covid è stato un accelera-

tore. A livello nazionale hanno superato gli atenei non statali per numero di laureati e in Lombardia nel 2021-2022 le prime quattro università per immatricolati sono Statale, Cattolica, Politecnico e e-Campus — dice Turri — Per le università non telematiche occorre un confronto sulla didattica a distanza, forse si può essere più coraggiosi, cresce la domanda di un canale telematico per formarsi, soprattutto per i corsi magistrali».

L'osservatorio è nato alla Statale e in ateneo spiegano: «Si avvale della collaborazione del consorzio universitario Cineca e di Deloitte e ha un team di venti ricercatori di aree diverse, da economia e istru-

zione a data science e sociologi. È parte di Musa, ecosistema dell'innovazione all'interno della Missione istruzione e ricerca del Pnrr». Sono in programma nuove analisi, «sulle caratteristiche di chi si iscrive alle telematiche». E i prossimi rapporti sono su servizi per gli studenti e diritto allo studio, sbocchi occupazionali, questioni di genere, dialogo fra università e impresa, sviluppo e innovazione.

Federica Cavadini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STATALE - WEB

2 articoli

Università, Milano da record: prima città italiana con 211 mila studenti (e uno su tre arriva da fuori Lombardia)

LINK: https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/23_maggio_26/universita-milano-da-record-prima-citta-italiana-con-211-mila-studenti-e-uno-su-tre-...



Università, Milano da record: prima città italiana con 211 mila studenti (e uno su tre arriva da fuori Lombardia) di Federica Cavadini Con 65 istituzioni la Lombardia ha le stesse dimensioni del Portogallo e **Milano** equivale all'Irlanda. Uno sviluppo senza precedenti Lo sapevate che le **università** di **Milano** hanno lo stesso numero di iscritti di tutti gli atenei dell'Irlanda? E che solo qui i corsi a numero chiuso sono più di quelli ad accesso libero? E sapevate che in Lombardia fra le prime quattro **università** (per immatricolati) ce n'è una telematica? Sono le domande che vi pongono i ricercatori dell'osservatorio Mheo (Milan Higher Education Observatory) nel primo rapporto sul sistema di istruzione terziaria di **Milano** e Lombardia. È una banca dati inedita quella che consegnano a governo, studenti e imprese. GUARDA IL GRAFICO **Università** a **Milano**, ecco i numeri Fotografano un

comparto che in Lombardia ha 65 istituzioni, «stesse dimensioni del Portogallo», oltre a 15 **università**, 26 Afam, dall'accademia di Brera al Conservatorio, e 24 Its academy. E partono dal primato di **Milano** prima città universitaria italiana con 211mila studenti. «Questa riflessione territoriale è necessaria altrimenti poi ci stupiamo davanti a fenomeni come la protesta con le tende», dice Matteo Turri, professore di economia aziendale alla **Statale** e responsabile scientifico dell'osservatorio. Snocciola i numeri contenuti nel rapporto, a partire dal 30% di universitari fuori regione e l'11% di stranieri «negli Afam sono ancora più alti, gli studenti internazionali sono il 25%, soltanto dalla Cina abbiamo 1800 iscritti, possiamo costruire ponti con questi Paesi». Decine di slide con tabelle e osservazioni. «Mheo ha l'ambizione di diventare luogo di confronto e discussione», aggiunge. E sul tema del numero chiuso

spiega: «**Milano** ha una buona capacità attrattiva ma evidenziamo la scelta di fermare la sua crescita». I corsi a numero chiuso sono ormai la maggioranza, c'è il numero programmato nazionale come a Medicina, e locale, deciso dai singoli atenei. «Soltanto un corso di studio su quattro è ad accesso libero. Le **università** mettono un tetto agli ingressi perché mancano infrastrutture, questo significa da un lato poter selezionare gli studenti ma c'è il rischio di non accogliere una potenziale domanda, in un sistema così grande e articolato». I ricercatori sottolineano anche che gli studenti si concentrano nei grandi capoluoghi: sono in cinque città - **Milano**, Roma, Napoli, Torino e Bologna - il 40% delle immatricolazioni alle triennali e il 48% delle iscrizioni alle magistrali, «questo spiega il problema degli alloggi». Altra riflessione suggerita nel rapporto è sulla crescita delle **università** telematiche.

«Il Covid è stato un acceleratore. A livello nazionale hanno superato gli atenei non statali per numero di laureati e in Lombardia nel 2021-2022 le prime quattro università per immatricolati sono Statale, Cattolica, Politecnico e e-Campus -- dice Turri -- Per le università non telematiche occorre un confronto sulla didattica a distanza, forse si può essere più coraggiosi, cresce la domanda di un canale telematico per formarsi, soprattutto per i corsi magistrali». L'osservatorio è nato alla Statale e in ateneo spiegano: «Si avvale della collaborazione del consorzio universitario Cineca e di Deloitte e ha un team di venti ricercatori di aree diverse, da economia e istruzione a data science e sociologi. È parte di Musa, ecosistema dell'innovazione all'interno della Missione istruzione e ricerca del Pnrr». Sono in programma nuove analisi, «sulle caratteristiche di chi si iscrive alle telematiche». E i prossimi rapporti sono su servizi per gli studenti e diritto allo studio, sbocchi occupazionali, questioni di genere, dialogo fra università e impresa, sviluppo e innovazione. LEGGI ANCHE Ilaria Lamera, la studentessa che ha lanciato la protesta in tenda: «Io posso

permettermi un affitto, lotto per gli altri» Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui. 26 maggio 2023 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentazione Osservatorio MHEO della **Statale di Milano**

LINK: <https://fidest.wordpress.com/2023/05/19/presentazione-osservatorio-mheo-della-statale-di-milano/>

Presentazione Osservatorio MHEO della **Statale di Milano** Posted by fidest press agency su venerdì, 19 Maggio 2023 **Milano** 26 maggio 2023, ore 11.00 Sala di Rappresentanza del Rettorato, via **Festa del Perdono**, 7, presentazione di Milan Higher Education Observatory (MHEO), l'osservatorio guidato dall'**Università degli Studi di Milano**, focalizzato sull'istruzione terziaria (**Università**, Alta Formazione Artistica e Musicale - AFAM e Istituti Tecnici Superiori -ITS) e sull'apprendimento permanente, che monitora e analizza lo scenario degli istituti d'istruzione superiore della Città Metropolitana di **Milano** attraverso rapporti tematici periodici. Nello specifico, il rapporto 'Dimensioni, dinamiche e attrattività dell'istruzione terziaria milanese e lombarda' che verrà presentato il 26 maggio mette per la prima volta a sistema i dati provenienti da **Università**, CINECA e MUR, evidenziando le peculiarità e le specificità del sistema di istruzione terziario della Città Metropolitana di **Milano**, con l'obiettivo di supportare le politiche pubbliche tramite un

approccio evidence-based, migliorare la collaborazione tra le istituzioni accademiche, istruzione terziaria e altri settori e aumentare la considerazione delle esigenze del mercato del lavoro. Due tavole rotonde saranno dedicate rispettivamente al sistema di istruzione superiore con la sua offerta formativa e all'attrattività della Città Metropolitana di **Milano**. L'Osservatorio MHEO è parte dello Spoke 6, dedicato all'innovazione per società sostenibili e inclusive, di MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action, un ecosistema dell'innovazione all'interno della Missione «Istruzione e Ricerca» del PNRR.



[Home \(/site/to-menu-url?url=/it/\)](#) / [Notizie \(/news/news/all-news\)](#) / PNRR e alta istruzione: il 26/5 in Statale rapporto MHEO su atenei, AFAM, ITS



Redazione Open Innovation
Regione Lombardia

Venerdì 26 maggio 2023, presso la Sala di Rappresentanza dell'Università degli Studi di Milano, si terrà la presentazione di **Milan Higher Education Observatory (MHEO)**, l'osservatorio che fa parte dello **Spoke 6**, dedicato all'innovazione per società sostenibili e inclusive, di **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action**, un ecosistema dell'innovazione all'interno della Missione "Istruzione e Ricerca" del PNRR.

Durante l'incontro sarà presentato il rapporto *"Dimensioni, dinamiche e attrattività dell'istruzione terziaria milanese e lombarda"*, che mette per la prima volta a sistema i dati provenienti da Università, CINECA e MUR.

L'osservatorio, focalizzato sull'**istruzione terziaria** e sull'**apprendimento permanente**, ha lo scopo di connettere l'istruzione terziaria (università, istituti AFAM e ITS) della città di Milano e della Lombardia in generale con il mondo delle imprese. **Organizzatore:** Università degli Studi di Milano (<https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/>)

Data e ora di inizio: 26 maggio 2023, ore 11:00

Luogo: Sala di Rappresentanza via Festa del Perdono, 7, 20122 Milano (MI)

(<https://www.regione.lombardia.it/>)

L'evento sarà trasmesso anche in streaming: *Per poter partecipare in presenza è necessario registrarsi compilando il **form online** (<https://work.unimi.it/eventir/registrazione?0&code=9362>)*

È possibile seguire l'evento anche in streaming sul canale YouTube di Ateneo.

Per maggiori informazioni consultare il **programma completo dell'evento** (<https://www.completo.dell'evento.innovationLombardia/>)

(https://apps.unimi.it/web/eventi/resources/external/uploaded/9362_3165.pdf)

 (/login) IT 



(<https://it.linkedin.com/company/innovation-lombardia>)


ALLEGATI


Nessun allegato selezionato.

TAG DI INTERESSE

Non sono presenti aree di interesse associate a questo contenuto

CONDIVIDI

 (<http://www.facebook.com/sharer.php?u=www.openinnovation-lombardia.com/2021/05/17/programma-completo-dell-evento-innovation-lombardia/>)
mheo-su-atenei-afampublic"e=PNRR+e+alta+istruzione+e+innovazione+in+regione+lombardia+con+i+dati+di+CINECA+e+MUR.+L%E2%80%99Osservatorio+di+innovazione+in+regione+lombardia

 Piace a 0 utenti

Vuoi partecipare ed essere aggiornato?

Partecipa o registrati a Open Innovation

ACCEDI(/LOGIN)

? (<https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/>)

